

La festa dei «Pistorienses» Una comunità in cammino

Inaugurata la mostra fotografica: 60 ritratti realizzati da Nicolò Begliomini
Solenne cerimonia in Sala Maggiore con tutti i protagonisti e taglio del nastro

PISTOIA

È stata una festa, una bellissima festa, l'accensione di una scintilla di un viaggio che è appena cominciato, la costruzione di una comunità che narra la città a cui appartiene. Ieri pomeriggio, con solennità, è stata inaugurata la mostra fotografica «Pistorienses»: sessanta ritratti più uno allestiti tra le Sale Affrescate di Palazzo Comunale e il Museo civico di arte antica. I «Pistorienses» c'erano quasi tutti e, per la prima volta, hanno visto e ammirato, stampate e in mostra, le foto che aveva loro scattato Nicolò Begliomini, che ha dato vita a questo straordinario progetto, e hanno letto le piccole storie, dedicate a ognuno di loro, scritte dalla giornalista Lucia Agati. In Sala Maggiore, ad aprire la cerimonia, le bellissime voci del coro etnico «Agorà», diretto da una «Pistoriense», Daniela Dolce, e accompagnati da un altro «Pistoriense», Riccardo Tesi, con Francesco Biadene e Nicola Buscioni. Perché una comunità si forma anche mettendo a disposizione di tutti il pro-

prio sapere. E «Pistoriense» era il conduttore, Simone Gai, giornalista di Tvl, brillante e garbato nell'accompagnare tutti gli interventi. Il sindaco **Alessandro Tomasi**: «Questa è una comunità ricca, piena di fermenti e di talenti. Sono orgoglioso di conoscerli quasi tutti. E bisogna essere curiosi per amare la propria città. E in questo io mi esercito continuamente». Il presidente della Provincia Luca Marmo: «Questo è un caleidoscopio che contiene tutto il territorio». Il patron di questo progetto, Fabrizio Tesi, imprenditore ed editore: «Il nostro impegno ci rende felici e lo facciamo col cuore, e questa iniziativa mette in evidenza chi fa la differenza». Un dialogo che continua, come ha sottolineato la direttrice dei Musei civici di Pistoia, Elena Testa-ferrata. Lucia Agati, che ha ringraziato tutti i «Pistorienses», e Nicolò Begliomini che si è fatto portavoce di tutto l'impegno della Giorgio Tesi Group nella costante attenzione, da dodici anni, alla promozione della cultura e dell'attenzione sulla comunità. Il presidente Alberto Vasco Banci ha portato la vicinanza di Banca Alta Toscana al pro-

getto, così come lo staff di Iso-pad.

Ricordiamo che «Pistorienses. Ritratti classici, racconti contemporanei» è un evento realizzato da Giorgio Tesi Editrice in compartecipazione con il **Comune di Pistoia** e con il prezioso contributo di Giorgio Tesi Group, Banca Alta Toscana, Conad del Tirreno, Isopad e AIB Insurance Broker. «Pistorienses» ha come Media partner La Nazione, TVL, Intoscana.it e Discover Pistoia.

I visitatori potranno ammirare fino al 29 gennaio i bellissimi scatti realizzati da Begliomini: nelle Sale Affrescate tutta la settimana, compresi i festivi, dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, nel Museo Civico dal martedì alla domenica dalle 10 alle 14 e il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 18. Ci sarà anche un set fotografico con il fondo ocre, a disposizione per i selfie.

Daniela Dolce e il suo coro femminile hanno chiuso ieri pomeriggio l'evento con una antica Ave Maria: la cantavano i pellegrini in piazza a Santiago di Compostela. Perché Pistoia è anche questo, una piccola, meravigliosa Santiago.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 8038



Superficie 74 %





Il taglio del nastro, la lettura del nostro speciale, il gruppo dei Pistorienses, Simone Gai e il Coro Agorà in Sala Maggiore (Acerboni/FotoCastellani)



